

trentadue leghe al dissopra della foce del Cuchiguara. Acuna vide fra loro arme di ferro, ascie, alabarde, ronche e coltelli, ch'erano stati loro forniti dagli olandesi, dopo d'aver preso possesso della foce del fiume Doce o Filippo, che si scarica nel mare verso il capo del Nord (1).

*Caraganas e carapanarisi.* Tribù citate da Vasconcellos.

*Caraguatayras.* Nazione de' tapuyas, di piccola statua, ed ora non più conosciuta.

*Carajas.* Abitano il distretto di Nova Beira nella provincia di Goyaz. Una tribù di questa nazione forma parte della colonia di S. Jose de Massamedes fondata nel 1774, nella provincia di Goyaz. Nel 1775 la nazione dei carajas, che possedeva cogli javahesi l'isola di S. Anna o Bannanal, nel distretto di Nova Beira, fu colà stabilita in sei aldeias, cioè: *Angeja* e *Scabra* in vicinanza all'estremità meridionale dell'isola *Annadia*, otto leghe al nord di Scabra, presso al fiume; *S. Pedro*, cinque leghe al nord-est di Cunha; *Lavradio*, quindici leghe al nord d'Annadia; *Lamazaes*, tredici leghe al nord; e *Mello*, sull'affluente orientale del fiume (2).

*Caraon.* Abitavano in addietro nella provincia di Maranhão.

*Carapotos.* Abitavano in passato nella *serra* di *Cuminaty*, provincia di Pernambuco, ed ora sono riuniti agli acconanzi sulle sponde di S. Francisco (3).

*Carayas.* Nel 1774 vari indiani di questo nome abitavano la città di Sylves, nella capitania di Rio Negro (4).

*Carihos* (5). All'epoca della conquista, questa nazione occupava le sponde del Rio Cannanea. Essi erano d'una buona costituzione e bene proporzionati. Contra il costume generale degli altri selvaggi si coprivano di pelli di bestie

(1) Acuna, cap. 64.

(2) Cor. Braz., I, 366, 338, 340.

(3) Cor. Braz., II, 183.

(4) Diario da viagem, ecc., dell'intendente da Veiga e Sam Paio, ecc.

(5) Così chiamati dall'autore del Roterio geral. Il padre Cazal li descrive col nome di *carijos*; altri autori sotto quelli di *carios*, *carigos* e *carigesi*.